



Primaria Secondaria 1° grado

# Netiquette: paese che vai, usanza che trovi

CITTADINANZA DIGITALE NETIQUETTE



## ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Netiquette

## MATERIA

- Area Umanistico-Letteraria
- Area Storico-Geografica-Filosofica
- Educazione Civica

## COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche

## PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 06. Le parole hanno conseguenze
- 10. Anche il silenzio comunica
- 03. Le parole danno forma al pensiero

## DOMANDE FONDAMENTALI

- Facciamo attenzione al nostro modo di comunicare online?
- Rispettiamo delle regole quando interagiamo in Internet?

## SVOLGIMENTO



L'insegnante introduce il tema della netiquette, chiedendo alla classe di riflettere sull'etimologia della parola: network-etiquette.

Si tratta di una serie di principi che regolano il comportamento di cittadini e cittadine digitali e le loro interazioni: come nella nostra vita di tutti i giorni, anche per vivere nel mondo online è importante rispettare delle regole.

Queste regole non sono poi diverse dalle regole di buona educazione che conosciamo. Ad esempio: quando entriamo in classe, diamo il buongiorno; esattamente allo stesso modo, quando scriviamo all'interno di un gruppo o di una chat per prima cosa salutiamo interlocutori e interlocutrici.

La netiquette ufficiale esiste da tantissimo tempo, già dal 1995: è stata scritta la prima volta quindi 26 anni fa!

Tantissime cose nel mondo di Internet sono cambiate, ma l'importanza di comunicare in un modo chiaro, sincero e rispettoso no.

parole  
stili

## Il Manifesto

### della comunicazione non ostile

<p><b>1. Virtuale è reale</b> Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.</p> <p><b>2. Si è ciò che si comunica</b> Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.</p> <p><b>3. Le parole danno forma al pensiero</b> Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.</p> <p><b>4. Prima di parlare bisogna ascoltare</b> Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.</p> <p><b>5. Le parole sono un ponte</b> Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.</p>	<p><b>6. Le parole hanno conseguenze</b> So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.</p> <p><b>7. Condividere è una responsabilità</b> Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.</p> <p><b>8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare</b> Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.</p> <p><b>9. Gli insulti non sono argomenti</b> Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.</p> <p><b>10. Anche il silenzio comunica</b> Quando la scelta migliore è tacere, taccio.</p>
---	--

paroleostili.it

L'insegnante chiede agli alunni/e di immaginare di dover partire per un paese lontano, di cui non si conoscono bene gli usi e le consuetudini: bisognerà studiare la cultura del luogo per comprenderla appieno!

A partire da subito e per circa una settimana, ogni allievo/a prenderà nota delle modalità interattive tipiche della classe durante i momenti di conversazione, considerando come riferimento i 3 principi del Manifesto oggetto del biennio: il principio 3, il principio 6 e il principio 10. Al termine della settimana, l'insegnante chiederà a ciascun allievo/a di raccontare

le proprie osservazioni, avendo cura di raccontare quanto visto senza necessità di nominare interlocutori/ interlocutrici.

## Individuazione e scrittura di regole per creare una netiquette

35'

### Crea il regolamento con Canva

A partire dalle osservazioni, l'insegnante individuerà alcune aree, per le quali chiederà ad allievi e allieve di riflettere sulla "trasformazione" nel mondo online: ad esempio, tenere un tono di voce moderato quando si interagisce può diventare "utilizzare sempre caratteri minuscoli quando si scrive, perché i caratteri maiuscoli equivalgono ad urlare".

Verranno suddivisi in 5 gruppi, ciascuno dei quali dovrà individuare due regole che andranno a costituire la netiquette della classe: se esiste una chat di classe o una piattaforma in cui gli alunni interagiscono online, tali regole ne diventeranno la netiquette.

Una volta individuate le 10 regole, attraverso applicativi come [Canva \(raggiungibile cliccando su questo link\)](#), potranno essere riportate dall'insegnante in formato digitale. Ciò può essere realizzato a casa o in una lezione successiva.

## Ulteriori attività di approfondimento

La netiquette della classe può essere implementata a seconda delle esperienze di applicazione: se si valuta che non è esaustiva, possono essere negoziate ulteriori regole.